

Codice A13060

D.D. 26 marzo 2015, n. 64

Associazione "AMICI DELL'ARTE IN PIEMONTE", con sede in Torino. Provvedimento in merito all'estinzione.

Vista l'istanza di estinzione dell'Associazione "AMICI DELL'ARTE IN PIEMONTE", con sede in Torino, Piazza Solferino n° 10, presentata dal Presidente dell'Associazione medesima;

atteso che l'Associazione in oggetto venne originariamente costituita con atto datato 09.03.1985, Rep. n. 42530, a rogito del Dott. Ettore MORONE, notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, registrato a Torino in data 06.05.1987 al n° 27893, con scopo di:

- a) favorire la conoscenza del Piemonte promuovendo ricerche, studi e documentazioni nonché la divulgazione dei risultati di ricerca e studi da chiunque effettuati su beni mobili ed immobili siti in Piemonte, che siano testimonianza di storia, di cultura, di arte, di etnografia, di archeologia della Regione;
 - b) assumere iniziative per la manutenzione, il ripristino, il restauro o comunque la protezione di beni immobiliari, ivi compresi quelli previsti dalla legge 1089/1939 e s.m.i. e dal DPR 1409/1963 e s.m.i.;
 - c) organizzare conferenze, mostre, esposizioni, manifestazioni di rilevante interesse scientifico culturale delle cose mobili ed immobili che siano testimonianza di storia, di cultura, di arte, di etnografia, di archeologia piemontese o di archiviazione interessante l'ambito regionale piemontese;
 - d) collaborare ad iniziative di singoli o di associazioni pubbliche o private che tendano a raggiungere gli obiettivi sopra indicati
- il tutto come meglio precisato nell'articolo 2 dello Statuto;

preso atto che l'Associazione in questione è stata riconosciuta in forza della deliberazione di Giunta Regionale n. 10 - 42753 in data 02/04/1985 ed ha provveduto ad iscriversi – ex previgenti art.li 33 e 34 c.c. – presso il Registro delle Persone Giuridiche all'epoca tenuto dal competente per materia e territorio Tribunale di Torino al n° 246 in data 29/04/1987;

atteso che lo Statuto dell'Associazione è stato modificato una prima volta come verbale d'Assemblea datato 23/07/1988 e le modifiche in questione sono state approvate con D.G.R. n. 30 – 26663 del 15/02/1999;

rilevato che a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 361/00 e della conseguente costituzione del Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche con D.G.R. n. 39 – 2648 del 02.04.2001, l'Associazione de quo è stata trascritta in data 19/05/03 al n° 362 del Registro;

atteso che a seguito delle ulteriori modifiche deliberate dall'Assemblea dell'Associazione in data 18/10/06, l'attuale formulazione dello Statuto dell'Ente è stata iscritta in data 12/01/2007 al n° 362 del Registro;

rilevato che con verbale dell'Assemblea Straordinaria degli Associati datata 14/05/2014, Rep. n. 116277, a rogito del Dott. Ettore MORONE, notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, registrato a Torino in data 19.05.2014 al n° 5485, l'Associazione, valutato che lo scopo associativo doveva ritenersi raggiunto in quanto l'Ente ha completato tutte le iniziative avviate e non ha in programma nuove attività e analizzata la situazione

patrimoniale/finanziaria dell'Associazione al 31/12/2013, allegata al rogito di cui sopra unitamente alla relazione sull'attività svolta nell'anno 2013 e la nota esplicativa al medesimo, ha deliberato:

- di procedere allo scioglimento anticipato dell'associazione;
- di proporre al Presidente del Tribunale di Torino quale liquidatore dell'associazione l'avvocato Mario TORTONESE;
- di devolvere, ai sensi dell'art. 31 del codice civile e dell'art. 17 dello statuto esaurita la liquidazione, l'eventuale patrimonio residuo all'Associazione Consulta Valorizzazione Beni Artistici e Culturali di Torino, con sede in Torino, Via Fanti n° 17, iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n° 664;

rilevato che con verbale dell'Assemblea Ordinaria dell'Associazione datato 28/04/14 è stato approvato il bilancio relativo all'esercizio 2013 da cui emerge un risultato di disavanzo gestionale per un importo pari ad € 7.752,63 (Euro settemila settecentocinquantadue virgola sessantatre) coperto attraverso l'utilizzo integrale della riserva integrità fondo comune (pari ad € 5.569,02 Euro cinquemila cinquecentosessantanove virgola zero due) e parziale impiego del fondo comune fino alla concorrenza (pari ad € 2.183,61 Euro duemila centottantatre virgola sessantuno);

appurato che nel verbale d'Assemblea Ordinaria di cui sopra è stata, inoltre, approvata la situazione preventiva, approssimativa e provvisoria alla data del 28/04/14 per l'esercizio 2014 con un disavanzo di € 2.600,00 (Euro duemila seicento virgola zero zero) derivanti da oneri di funzionamento e spese per prevista liquidazione dell'Associazione;

valutato che sussistono i presupposti per dichiarare l'estinzione dell'Associazione di cui sopra ai sensi dell'articolo 27 e ss. del Codice Civile nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 17 dello Statuto dell'Ente;

Visti gli art. 27, 30 e 31 del c.c.;

Visto l'art. 11 delle disp. Att. c.c.;

Visto l'art. 14 e segg. del D.P.R. 616/77;

Visto il Titolo II del Libro I del Codice Civile;

Visto il D.P.R. 361/00;

Vista la D.G.R. n° 39 – 2648 del 02.04.01 con cui è stato istituito il Registro regionale centralizzato provvisorio delle Persone Giuridiche;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n. 29/93;

Visti gli art. 17 e 18 della L.R. n. 23/08;

Vista la D.G.R. n. 1 - 3615 del 31.07.2001 avente ad oggetto la semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private;

determina

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'estinzione dell'Associazione "AMICI DELL'ARTE IN PIEMONTE", con sede in Torino e della individuazione nella Associazione Consulta Valorizzazione Beni Artistici e Culturali di Torino, con sede in Torino, Via Fanti n° 17,

iscritta al n° 664 del Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche ed, infine, di trasmettere, ai sensi e per gli adempimenti di cui all'art. 11 e ss. delle disp. Att. del Codice Civile, il provvedimento d'estinzione dell'Associazione in questione al Presidente del Tribunale di Torino.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente
Marco Piletta